



## I presidenti dei Consigli regionali a Torino

Seduta solenne per il 150° dell'Unità d'Italia, un convegno su autonomia, federalismo, unità e regioni al Salone del Libro e la presentazione del volume fotografico sull'Italia delle Regioni.

Nell'ambito delle celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia, il 12 maggio si è tenuta a Palazzo Lascaris la riunione della Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali. L'assemblea si è articolata in due momenti, uno solenne e l'altro riservato alle decisioni ordinarie. La seduta solenne, presieduta dal coordinatore della Conferenza **Davide Boni** – presidente del Consiglio regionale della Lombardia – è stata aperta dall'intervento del presidente del Consiglio regionale del Piemonte **Valerio Cattaneo**. A seguire quelli dei rappresentanti delle Assemblies di Toscana e Lazio, regioni che ospitano o hanno ospitato la Capitale d'Italia.

*"Se guardiamo al percorso della riforma del titolo V della Costituzione – ha affermato il presidente dell'Assemblea piemontese – sono le Regioni, per la dimensione non solo finanziaria del loro impegno e per l'ampiezza delle competenze generali, a rappresentare principalmente quel grande fattore di sviluppo che si identifica nel governo locale. Proprio in occasione del 150° la costruzione di un nuovo assetto delle relazioni tra livelli di governo necessita di un'anima, una tensione etica e una passione civile che abbiamo il dovere di coltivare"*.

*"Dalla nostra regione – ha sottolineato il vicepresidente del Consiglio regionale della Toscana **Giuliano Fedeli** – terra di campanili e campanilismi, ma anche di vero contributo alla causa unitaria e sede provvisoria della capitale del Regno (1865-1870), giunga dunque l'auspicio che questo anniversario sappia essere stimolo a completare quel processo di modernizzazione del paese che così faticosamente da anni stiamo portando avanti. Esserci fatti e confermati nazione, in questi 150 anni, ci ha costruito un'identità che solo noi stessi possiamo compromettere"*.

Secondo la componente dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea del Lazio **Isabella Rauti** *"sostenere il ruolo e la funzione delle autonomie territoriali per stimolare e riaffermare l'unità dello Stato, impone una riflessione costante sull'efficacia del regionalismo e del processo federale. Se il percorso unitario ha avuto nei primi ottant'anni maggiormente l'esigenza della costruzione identitaria del paese, oggi le regioni, con le loro eccellenze, sono la dimensione territoriale e locale con cui si rappresenta la competizione a livello europeo ed internazionale"*.

La conferenza è poi proseguita in seduta ordinaria, trattando i temi relativi a: rappresentanza femminile ed elette nelle Regioni; direttiva servizi: "balneatori e ambulantisti".

Il 13 maggio – al Salone internazionale del Libro, nello spazio incontri delle Regioni all'Oval del Lingotto Fiere – si è tenuto il convegno "L'affermazione dell'autonomia – Federalismo, Unità, Regioni", organizzato dal Consiglio regionale del Piemonte in collaborazione con la Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali.

*"L'idea da cui è nato questo convegno – ha spiegato il presidente **Cattaneo** aprendo i lavori – è che l'autonomia territoriale, che pervade oggi il dibattito e l'attualità politica, abbia origini più*



antiche della stessa Unità, e in pratica affondi le proprie radici nella storia di un Paese in cui, oltre otto secoli fa, è nata la civiltà urbana intesa nel senso moderno".

"L'unità nella diversità è motto in cui il Piemonte ha sempre creduto" ha affermato il vicepresidente della Giunta regionale **Ugo Cavallera**, "ed è un'affermazione quanto mai attuale in una Europa che nelle diversità persegue il processo di integrazione per mantenere un ruolo chiave nello scacchiere mondiale. Il federalismo condiviso, che attua la riforma del titolo V della Costituzione, assegna alle Regioni piena autonomia nel quadro del rafforzamento delle prerogative locali".

Il convegno, presieduto da **Mario Dogliani**, professore dell'Università di Torino, ha contato gli interventi dei docenti **Luca Mannori** dell'Università di Firenze, **Marco Olivetti** dell'Università di Foggia e **Giorgio Pastori** dell'Università Cattolica di Milano, che hanno analizzato da un punto di vista storico e giuridico le autonomie territoriali, dagli statuti medievali all'ordinamento repubblicano.

Dopo il convegno è seguita la presentazione del volume fotografico "L'Italia delle Regioni, le Regioni d'Italia", opera che ha ottenuto anche un messaggio di vivo apprezzamento da parte del Presidente della Repubblica.

Realizzato in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, con la collaborazione di Alinari-24ore e il sostegno di Compagnia di San Paolo e dell'associazione delle fondazioni delle Casse di risparmio piemontesi, il volume compie un viaggio nella storia e nella geografia del Belpaese attraverso una duplice chiave di lettura, in senso strettamente visivo oltre che concettuale.

"Sfogliando le pagine di questo libro si ha la chiara percezione della grande varietà di paesaggi, di specificità territoriali, di tradizioni che animano le regioni italiane", ha commentato il presidente **Cattaneo**. "Queste differenze convivono e si ricompongono in un unicum culturale dando vita a un patrimonio di straordinaria ricchezza per l'Italia".

"Questa iniziativa è importante non solo per la sua valenza estetico-culturale, ma anche perché dà un forte messaggio di unità nazionale che proviene dall'adesione di tutti i Consigli regionali italiani, massima espressione legislativa di rappresentanza dei territori", ha affermato **Eros Brega**, presidente del Consiglio regionale dell'Umbria e vicecoordinatore della Conferenza.

La copertina de "L'Italia delle Regioni" dà inizio a una galleria fotografica che illustra il paese nel suo insieme e nelle sue diversità, in modo trasversale, attraverso il suo paesaggio e i suoi emblemi sociali, economici e culturali.



Se si ruota il volume, la copertina de "Le Regioni d'Italia" è il debutto di una serie di immagini scelte da ciascuna regione al fine di meglio rappresentare la propria essenza.

Alla presentazione sono intervenuti anche: il curatore del volume **Luca Criscenti** e il presidente di Alinari-24ore **Claudio de Polo**, il vicepresidente della Fondazione CRT **Giovanni Quaglia** e **Luigi Squillario**, presidente fondazione della CR di Biella e consigliere dell'associazione delle fondazioni delle Casse di risparmio piemontesi.